

PROTOCOLLO D' INTENTI TRA IL COMUNE DI NAPOLI E LA FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DI ATTIVITA' CONDIVISE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELL'INCIDENTALITA' E DI PROMOZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

Il Comune di Napoli, con sede legale in Napoli, Piazza Municipio, 64, qui rappresentato dal Sindaco

E

la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale (di seguito indicata come "Fondazione ANIA"), con sede legale in Roma, Via di San Nicola da Tolentino, 72, Codice Fiscale n° 07850371001, in persona del suo legale rappresentante, il Presidente Aldo Minucci,

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 1, del Codice della Strada sancisce che "la sicurezza delle persone nella circolazione stradale rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- in continuità con il precedente Programma di Azione europeo (2003-2010), i recenti Orientamenti della Commissione europea in materia di sicurezza stradale indicano come obiettivo la riduzione del 50% entro l'anno 2020 del numero dei morti e dei feriti gravi, a seguito degli incidenti stradali;
- in Italia, l'incidentalità stradale in area urbana rappresenta il 75,9% del totale dei sinistri (Acis- Istat, Rapporto sull'incidentalità stradale 2012);
- nei centri urbani italiani, solo nel 2012, secondo le statistiche ufficiali, sono morte 1.562 persone, di cui 564 pedoni, e ne sono rimaste ferite 191.521;
- l'Amministrazione di Napoli è intensamente impegnata a trasformare la mobilità della città al fine di decongestionare il traffico, ridurre l'inquinamento e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto più sostenibili;
- l'Amministrazione di Napoli sta altresì dedicando particolare attenzione agli interventi per l'educazione alla sicurezza stradale rivolta in primis ai bambini e ai giovani, con l'obiettivo di estendere tali attività anche al mondo degli adulti e alle famiglie;
- il Programma Nazionale per la Sicurezza Stradale e la Mobilità sostenibile prevede un'azione coordinata e congiunta tra soggetti in grado di creare un contesto culturale, tecnico e organizzativo favorevole ad un più efficace governo della mobilità ed alla riduzione dell'incidentalità;



- al fine di adottare le strategie più efficaci per la riduzione dell'incidentalità sul proprio territorio, il Comune di Napoli intende promuovere la cooperazione con altri soggetti pubblici o privati di elevata capacità e di riconosciuto impegno nel campo della prevenzione degli incidenti stradali che operano per il miglioramento della sicurezza stradale;
- la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, nata per volontà delle Compagnie di assicurazione che operano nel settore RCAuto, senza scopo di lucro, per contribuire alla prevenzione dai rischi della circolazione stradale, attua interventi concreti contro i gravi fenomeni di incidentalità e promuove l'educazione ad una corretta circolazione stradale;
- nell'ambito delle proprie iniziative, la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale si propone di sviluppare progetti volti all'educazione degli utenti, soprattutto giovani, per far sì che adottino comportamenti alla guida più corretti e sicuri. Si pone anche l'obiettivo di analizzarne gli stili di guida per trarne indicazioni utili ad attivare iniziative efficaci per il miglioramento delle condotte su strada.

CONSIDERATO CHE

- l'attività di informazione dell'opinione pubblica per la sicurezza delle persone nella circolazione stradale viene indicata nel Codice della Strada come "finalità primaria di ordine sociale ed economico perseguita dallo Stato" ma non è sufficientemente sviluppata e non ha ancora raggiunto buoni risultati ai fini della prevenzione degli incidenti e dell'educazione stradale;
- nelle aree urbane gli utenti deboli (pedoni e ciclisti, in primis) continuano ad essere esposti al rischio di coinvolgimento in incidenti stradali con gravissime conseguenze;
- gli incidenti stradali rappresentano in assoluto la terza causa di morte dopo i tumori e le malattie cardiovascolari e sono la prima causa di morte tra i giovani;
- i neopatentati, nei primi 3 anni successivi al conseguimento della patente si confermano i soggetti maggiormente a rischio. Inesperienza alla guida, trasgressione, abuso di sostanze rappresentano il micidiale mix che fa crescere enormemente il rischio di incidente stradale;
- sul fronte delle due ruote i morti per incidenti stradali sono in continuo aumento e negli ultimi 10 anni le vittime di questo segmento di veicoli sono in costante crescita, nonostante l'avvento del casco obbligatorio (1998) e l'adozione della patente a punti (2003). L'andamento dell'incidentalità delle due ruote è in pericolosa controtendenza rispetto ai dati generali dell'incidentalità che, comunque, hanno fatto registrare una riduzione di morti e feriti;
- in Italia manca una cultura tecnica che faccia prendere coscienza di come, oltre al comportamento dei guidatori, anche l'insidia stradale sia causa di incidente. Alla disattenzione dei conducenti si somma un fattore di rischio infrastrutturale che aggrava le conseguenze di un eventuale incidente stradale. Una delle concause di incidentalità è, infatti, individuabile nei difetti



costruttivi e/o di manutenzione delle infrastrutture esistenti che inducono nell'automobilista errori di percezione dell'ambiente stradale o amplificano gli effetti di distrazioni alla guida;

- la Fondazione ANIA ha avviato il progetto "neopatentati" che tramite un percorso didattico, l'utilizzo di un simulatore di guida ed i corsi di guida sicura, intende accrescere le abilità di guida dei neopatentati;
- la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale ha elaborato e realizzato il progetto "blackpoint" che, attraverso le segnalazioni degli utenti della strada, si pone l'obiettivo di censire e registrare i punti considerati critici per la circolazione ed i punti a rischio d'incidente, segnalandoli poi alle Amministrazioni competenti affinché possano procedere alla messa in sicurezza del punto e trasformarlo così in un cosiddetto "whitepoint";
- la prevenzione del rischio di incidenti stradali si persegue attraverso una massiccia opera di educazione stradale opportunamente declinata per le diverse fasce di popolazione;
- la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale ha realizzato negli ultimi anni numerosi progetti sul territorio nazionale volti a promuovere l'educazione stradale nelle scuole;
- la Fondazione ANIA è disponibile a sostenere e a coadiuvare il Comune di Napoli nella sua attività di promozione della sicurezza stradale.

Valutata l'opportunità di condividere la programmazione di iniziative congiunte finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale e alla prevenzione degli incidenti stradali,

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

art. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intenti.



art. 2 – oggetto

Con il presente atto, le Parti convengono di collaborare alla programmazione ed alla realizzazione di iniziative finalizzate alla prevenzione e riduzione dell'incidentalità stradale che riguarderanno i seguenti ambiti:

1. il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale delle tratte "casa-scuola";
2. la predisposizione di progetti e proposte idonei a rendere più sicuri i punti pericolosi per la circolazione stradale (cd Blackpoint) promuovendo attività specifiche sulla base delle segnalazioni degli utenti raccolte dalla Fondazione ANIA attraverso il progetto Black Point e delle indicazioni fornite dal programma di monitoraggio e verifica della manutenzione del Centro di competenza sulla sicurezza stradale del Comune di Napoli;
3. la formazione alla sicurezza stradale nelle scuole e la preparazione alla guida dei ciclomotori;
4. il miglioramento della preparazione alla guida dei neopatentati, anche attraverso specifici corsi di guida sicura e l'utilizzo delle nuove tecnologie (cd "Scatole nere");
5. il miglioramento dei livelli di sicurezza stradale con particolare riferimento alle utenze deboli;
6. la realizzazione di attività di informazione e di sensibilizzazione sulle regole della strada destinate alla collettività del Comune di Napoli;
7. l'adeguata comunicazione, con l'ausilio delle rispettive strutture, della sottoscrizione del presente Protocollo.

Art. 3 - Attuazione del protocollo

Il presente atto è da intendersi come protocollo d'intenti. Tutte le iniziative progettuali che scaturiranno dal presente Protocollo dovranno essere valutate congiuntamente ed approvate separatamente nell'ambito dei rispettivi organi competenti.

Per l'attuazione delle eventuali azioni previste al precedente art. 2 dovranno essere sottoscritte apposite convenzioni attuative tra le Parti, nelle quali verranno esplicitati, dettagliatamente, gli impegni, gli oneri, l'entità del finanziamento per ogni linea di azione, le modalità attuative e tutti gli aspetti necessari a regolare i reciproci rapporti tra le Parti.

Le iniziative di cui al precedente art. 2 potranno essere realizzate, previo accordo tra le Parti, anche con il concorso di altri soggetti, pubblici e/o privati, la cui partecipazione andrà preventivamente approvata dai rispettivi Organi.

Art. 4 - altri impegni

Con il presente Protocollo, la Fondazione ANIA si rende disponibile, inoltre, ad attuare sul territorio del Comune di Napoli, proprie iniziative a carattere nazionale in materia di educazione e sicurezza stradale, iniziative che saranno supportate dall'Amministrazione comunale relativamente all'iter procedurale amministrativo necessario alla loro realizzazione.



Dal presente atto non scaturisce un rapporto di esclusività tra il Comune di Napoli e la Fondazione ANIA per il raggiungimento dei comuni obiettivi, nel senso che le Parti potranno programmare ed attuare in piena autonomia uguali azioni in materia di sicurezza stradale, previa informazione reciproca.

Art. 5 - Validità del PROTOCOLLO

Il presente Protocollo di intenti ha validità dalla data della sua sottoscrizione sino al termine del mandato del Sindaco e potrà essere modificato e prorogato per concorde volontà tra le Parti che potranno liberamente recedere dal presente Protocollo con tempestiva comunicazione. Le convenzioni attuative che ne derivano mantengono la loro validità fino al compimento delle attività previste.

Fondazione ANIA

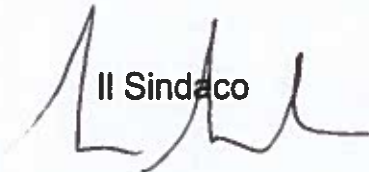
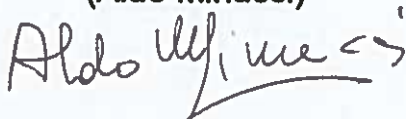
Comune di Napoli

per la Sicurezza Stradale

Il Presidente

Il Sindaco

(Aldo Minucci)



Napoli, 30 ottobre 2014